

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023081
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>SPC. LA-E-83263</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rif. met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti	Fg. 1 di 4	<b>Rev.</b> 0

**Rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti**  
**Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti**  
**DN 650 (26"), DP 75 bar**  
**ed opere connesse**

**OTTEMPERANZA ALLA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2**  
**di cui al Decreto MATTM n. 444 del 08-11-2021 e al Parere CTVIA n. 3116 del 06-09-2019**  
**(DLgs 152/2006, art. 28)**

0	Emissione	Bruciatelli	Brunetti	Villi	Lug. '22
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>	<b>Data</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023081
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>SPC. LA-E-83263</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rif. met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti	Fg. 2 di 4	<b>Rev.</b> <b>0</b>

## INDICE

**PREMESSA** **3**

**1 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2 CTVIA (PARERE N. 3116 DEL 6 SETTEMBRE 2019)** **4**

### Allegato

**1 PLANIMETRIE CON AREE DI OCCUPAZIONE LAVORI (scala 1:2.000)**

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023081
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>SPC. LA-E-83263</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rif. met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti	Fg. 3 di 4	<b>Rev.</b> <b>0</b>

## PREMESSA

La presente documentazione, relativa al progetto denominato “Rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti, tratto San Benedetto del Tronto – Chieti DN 650 (26)”, DP 75 bar ed opere connesse”, fornisce la documentazione a corredo dell’istanza di Verifica di Ottemperanza (da espletarsi ai sensi del DLgs 152/2006, art. 28) che fa capo agli Enti individuati nel Decreto MATTM n. 444 del 08-11-2021 in cui, all’art. 1, viene espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto.

In particolare, si fornisce la documentazione per la procedura di verifica di ottemperanza alla **Condizione Ambientale n. 2** (riportata nel testo in carattere *corsivo*) del Parere n. 3116 del 06 settembre 2019 della CTVA, richiamato nel Decreto MATTM citato, per l’ambito di applicazione **“Suolo e sottosuolo”**.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023081
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>SPC. LA-E-83263</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rif. met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti	Fg. 4 di 4	<b>Rev.</b> 0

**1 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2 CTVIA (PARERE N. 3116 DEL 6 SETTEMBRE 2019)**

**Ante Operam/Fase di Progettazione esecutiva/Suolo e sottosuolo**

*"Il Progetto Esecutivo dovrà: considerare l'andamento topografico dei terreni agricoli e dei canali e di quant'altro possa intervenire nella modifica dell'andamento della morfologia del piano di campagna che dovrà essere riportato alle condizioni ante operam.*

*Individuare nel dettaglio l'ubicazione delle piazzole di accatastamento temporaneo limitandone al minimo il numero e l'area e comunque sempre evitando, per quanto possibile, di modificare la viabilità esistente e interferire con il reticolo di fossi e canali ad uso agricolo."*

La documentazione di progetto per l'affidamento dei Lavori, nonché il Capitolato Speciale di appalto, prevedono il ripristino dell'area di passaggio del cantiere con ricostruzione della morfologia originaria del terreno (ante operam) e delle aree di accesso e quelle di deposito materiale, tenendo inoltre conto delle prescrizioni/indicazioni fornite dagli Enti per la ricostruzione allo stato originario di canali e fossi irrigui, al fine di assicurarne ottemperanza in fase esecutiva.

Le aree destinate al deposito materiali, riportate su base catastale in scala 1:2.000 insieme alle aree di passaggio del cantiere (si veda Allegato 1, Planimetrie con aree di occupazione lavori), sono state individuate limitando per quanto possibile il numero e le superfici, ed insistono prevalentemente su aree ad uso agricolo (seminativo) prive di canali o fossi irrigui.

Le aree temporaneamente occupate (aree di passaggio, piste provvisorie e piazzole) al termine dei lavori saranno restituite esattamente nelle condizioni ante operam di topografia, morfologia, uso del suolo e vegetazione realizzando anche specifici ripristini vegetazionali.